

Istituto Comprensivo
Via Papa Giovanni Paolo II
MAGENTA



LA VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni: è l'elemento indispensabile di qualsiasi azione educativa programmata ed è riferita sia agli apprendimenti degli alunni sia all'attività didattica dell'Istituto. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. dell'Istituto. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, per gli aspetti di rispettiva competenza, verificano alla fine di ogni anno scolastico l'offerta formativa della scuola.

La **Valutazione** è parte integrante del PTOF.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione degli specifici itinerari formativi viene effettuata:

- con l'osservazione occasionale
- con l'osservazione sistematica
- con l'analisi e la verifica dei percorsi programmati negli incontri di team.

In particolare si osserva il raggiungimento delle competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti ambiti di sviluppo:

- autonomia
- motricità
- percezione
- linguaggio
- gioco
- affettività
- socializzazione
- l'attenzione posta alle attività didattiche proposte.

Il livello delle competenze raggiunte viene trascritto sul registro di classe e comunicato ai genitori verbalmente nei colloqui individuali programmati o richiesti dagli stessi.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Sarà dedotta dalle verifiche e dalle osservazioni sistematiche rilevate dal:

comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - impegno - partecipazione e attenzione - autocontrollo e responsabilità - organizzazione del lavoro
profitto	<ul style="list-style-type: none"> - globale - analitico-disciplinare (articolato in obiettivi specifici di apprendimento)
strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - questionari - prove soggettive/oggettive - prove pratiche - test oggettivi - colloqui con gli alunni (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati saranno così utilizzati:

Verifiche periodiche	I risultati saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.
Valutazione globale	Terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.
Valutazione del processo formativo	Risponde alla finalità di far conoscere:

	<ul style="list-style-type: none"> - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.
--	---

Modalità di valutazione

I docenti valutano la loro azione didattica negli incontri settimanali di classe e bimestrali di Interclasse. Il processo valutativo si articola inoltre durante l'intero anno scolastico nei seguenti momenti:

1° momento (sett. ott.)	- Somministrazione delle prove d'INGRESSO.
2° momento (1° quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta in itinere e periodiche - Compilazione del Documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre e condivisione con la famiglia.
3° momento (2° quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta in itinere e periodica - Compilazione del Documento di valutazione relativo al 2° quadrimestre e condivisione con la famiglia - Compilazione della "certificazione dei livelli di apprendimento" per gli alunni di classe 5^e - Compilazione di una "nota specifica" per gli alunni "ammessi alla classe successiva anche se in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento".

Modalità di condivisione

I genitori verranno resi partecipi dei processi evolutivi dei propri figli e delle conseguenti valutazioni durante l'intero anno scolastico anche nei seguenti momenti:

(durante il 1°e 2° quadrimestre)	- Colloquio individuale.
(durante l'intero anno scolastico)	- Colloquio individuale a richiesta.

Le valutazioni quadrimestrali sono espresse attraverso i seguenti livelli che indicano il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici (D.L.n.137):

Ottimo	10
Distinto	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6
Non sufficiente	5

L'espressione dei giudizi sintetici disciplinari tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze/abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Criteri di valutazione delle discipline e Livelli delle competenze

Misurazione della distanza-raggiungimento degli obiettivi nelle verifiche scritte e delle Competenze al termine della scuola primaria, secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE	OBIETTIVI	LIVELLI
Ottimo 10	obiettivo pienamente raggiunto	A - avanzato L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Distinto 9	obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	
Buono 8	obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	B - intermedio L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Discreto 7	obiettivo raggiunto in modo adeguato	C - base L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
Sufficiente 6	obiettivo parzialmente raggiunto	
Non sufficiente 5	obiettivo non raggiunto	D - iniziale L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Situazione di partenza - Interventi individualizzati

Entro la fine di ottobre, sarà valutata la situazione di partenza dell'alunno al fine di individuare gli interventi didattici di recupero-consolidamento-potenziamento necessari per una ulteriore evoluzione, prendendo in considerazione le seguenti aree:

AREA EDUCATIVA	AREA COGNITIVA
<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle attività scolastiche - collaborazione - rispetto delle regole, comportamento con i compagni e con gli adulti - impegno - attenzione - rispetto delle consegne - autonomia 	Abilità tecniche <ul style="list-style-type: none"> - ascolto - applicazione delle tecniche
	Abilità logiche <ul style="list-style-type: none"> - capacità di operare collegamenti - capacità di esprimersi correttamente

Il quadro relativo alla valutazione globale della scheda di valutazione viene compilato alla fine del primo e del secondo quadrimestre, prende in considerazione ancora gli stessi parametri mettendo in evidenza la capacità di autovalutazione, di effettuare scelte responsabili (orientamento), l'autonomia, i progressi o i regressi avvenuti nei vari ambiti.

Le valutazioni sono espresse attraverso i seguenti livelli che indicano il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici:

GIUDIZIO SINTETICO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	Comportamento cognitivo, attività ed elaborati, stabilità, condizioni di prestazioni.
OTTIMO 10	Obiettivo pienamente raggiunto	Abilità stabile (corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento)
DISTINTO 9	Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento).
BUONO 8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento)
DISCRETO 7	Obiettivo raggiunto in modo adeguato	Abilità acquisita, ma non stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento)
SUFFICIENTE 6	Obiettivo parzialmente raggiunto	Abilità parzialmente acquisita (di comprendere concetti e procedimenti, con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento)
NON SUFFICIENTE 5	Obiettivo non raggiunto	Indica una notevole distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico: viene espressa mediante giudizio sintetico.

In ogni alunno verranno effettuate osservazioni sistematiche relative:

1. al comportamento con i docenti
2. al comportamento con i compagni
3. al rispetto delle regole
4. alla collaborazione con gli altri
5. all'impegno nello studio
6. al livello di partecipazione alle attività didattiche anche alternative.

Criteria per l'attribuzione del giudizio di comportamento

“La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto scolastico” (art.1 e 2 del dl n.62/2017).

Il giudizio di comportamento è espresso tenuto conto di cinque **indicatori**:

- frequenza e puntualità (assenze, ritardi)
- comportamento (rispetto degli adulti e dei compagni), interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto delle consegne
- note o sanzioni disciplinari o comunque frequenza di richiami di altro tipo
- rispetto del materiale didattico proprio ed altrui, delle strutture e degli ambienti della scuola, del regolamento interno d'Istituto.

La valutazione del comportamento viene stabilita dal team di classe in fase di scrutinio, dopo aver sentito il parere dei singoli docenti in riferimento alla seguente tabella:

Griglia di corrispondenza tra voto e comportamento

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
OTTIMO	frequenza e puntualità	REGOLARE - Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	A
	comportamento, interesse e impegno	MOLTO CORRETTO - L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. - Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola. - Dimostra atteggiamenti solidali nel fornire la propria disponibilità a favore della classe.	
	rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE - Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.	
	note o sanzioni disciplinari	NESSUNA - Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	APPROPRIATO - Utilizza in maniera responsabile e scrupoloso il materiale e le strutture della scuola.	
DISTINTO	frequenza e puntualità	REGOLARE - Frequenta con costanza le lezioni e rispetta gli orari.	A
	comportamento, interesse e impegno	ORDINARIAMENTE CORRETTO - L'alunno/a è quasi sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. - Partecipazione attiva alla vita della classe.	
	rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE - Assolve alle consegne in maniera quasi sempre puntuale e costante.	
	note o sanzioni disciplinari	NESSUNA - Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari rilevanti.	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	APPROPRIATO - Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	
BUONO	frequenza e puntualità	TALVOLTA IRREGOLARE - Frequenta con costanza le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.	

	comportamento, interesse e impegno	<p>CORRETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. - Talvolta si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato. - Se richiamato si adopera per recuperare il giusto atteggiamento. 	B
	rispetto delle consegne	<p>NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Talvolta non rispetta le consegne. 	
	note o sanzioni disciplinari	<p>SPORADICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiami verbali e alcune ammonizioni scritte nell'arco del quadrimestre. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	<p>RARAMENTE INAPPROPRIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e/o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto. 	
DISCRETO	frequenza e puntualità	<p>IRREGOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frequenza è connotata da assenze, anche "strategiche", frequenti uscite dall'aula e ritardi. 	C
	comportamento, interesse e impegno	<p>POCO CORRETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. - Spesso viene richiamato dagli insegnanti per il frequente disturbo delle lezioni, disinteresse e non adeguata partecipazione alle attività scolastiche. 	
	rispetto delle consegne	<p>CARENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. 	
	note o sanzioni disciplinari	<p>FREQUENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiami verbali e numerose ammonizioni scritte nell'arco del quadrimestre. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	<p>INADEGUATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto. 	
SUFFICIENTE	frequenza e puntualità	<p>DISCONTINUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. 	
	comportamento, interesse e impegno	<p>NON CORRETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è connotato da disinteresse e poca 	

		partecipazione alle attività scolastiche, continuo disturbo delle lezioni con parole ed azioni scorrette, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati. Se richiamato, non modifica l'atteggiamento.	
	rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE - Solo saltuariamente rispetta le consegne.	
	note o sanzioni disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI - Frequenti episodi di inosservanza del regolamento e ripetute ammonizioni scritte e/o sospensioni dall'attività didattica per violazioni non gravi.	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	NEGLIGENTE - Utilizza con disinteresse e poca responsabilità il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.	
NON SUFFICIENTE	frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari o della falsificazione delle firme e/o dei voti.	D
	comportamento, interesse e impegno	DECISAMENTE SCORRETTO - Il comportamento dell'alunno/a è caratterizzato da una frequente mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, scarsa socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. Si rende spesso responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati. Se richiamato, non modifica l'atteggiamento. - L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per l'atteggiamento provocatorio e di sfida con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico.	
	rispetto delle consegne	INESISTENTE - Non rispetta le consegne.	
	note o sanzioni disciplinari	RIPETUTE E GRAVI - Persistenti episodi di inosservanza del regolamento e sistematiche ammonizioni verbali e/o scritte sul diario scolastico e sul registro di classe e/o allontanamento dall'attività didattica per violazioni gravi (es. sospensioni).	

	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	SCARSAMENTE RESPONSABILE - Utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.	
--	---	--	--

Una valutazione complessiva verrà poi espressa con giudizio:

non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo alla voce **COMPORAMENTO**.

Criteri di valutazione per Religione e attività alternative

La valutazione per la Religione e le attività alternative saranno espresse con giudizio:

non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Criteri di valutazione per alunni DVA

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo.

Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI (C.M.128/99):

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Capacità e merito vanno valutati secondo criteri di giudizio, adeguati alle rispettive situazioni.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali.

Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Valutazione degli alunni stranieri

Per l'alunno straniero di nuovo inserimento la valutazione risulta una operazione delicata e complessa.

Per l'adozione di corretti sistemi operativi, si farà riferimento alla Referente Intercultura preposta.

Alla fine del percorso annuale, si valuteranno i progressi fatti e le competenze disciplinari verificate, tenendo conto del momento in cui l'alunno è arrivato nella scuola e delle competenze, anche linguistiche, già in suo possesso e raccolte nella documentazione di riferimento: "Integrazione alunni stranieri".

Il consiglio di classe non può trascurare l'importanza di percorsi individualizzati che garantiscano apprendimenti certi, consapevoli e calibrati sugli standard del ciclo di studi intrapreso; pertanto, quanto programmato per l'alunno straniero e la relativa valutazione deve rispondere alla logica dell'irrinunciabilità rispetto ai nuclei fondanti delle discipline, puntando su concetti essenziali e semplificando i contenuti, senza peraltro rinunciare a strumenti linguistico-comunicativi di livello sempre più alto.

Criteria di valutazione per alunni in situazione di svantaggio e/o con DSA

Per gli alunni in situazione di svantaggio e/o con DSA adeguatamente certificate, sarà necessario:

- un'attenta valutazione della situazione di partenza anche con gli operatori sanitari preposti alla diagnosi
- una progettazione personalizzata di interventi che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di svantaggio
- una valutazione e verifica degli apprendimenti che devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, adottando gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e che la normativa vigente prescrive.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità e caratteri della valutazione

La valutazione, oltre ad avere per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri e modalità deliberati dal Collegio dei Docenti.

La comunicazione della valutazione deve avvenire nel modo più chiaro e significativo possibile, per favorire la partecipazione, la responsabilizzazione e la collaborazione sia degli alunni che dei genitori, migliorando, così, il rapporto tra scuola e famiglia.

Alla famiglia sono assicurate adeguate informazioni secondo criteri di trasparenza sul processo di apprendimento e sulla valutazione effettuata nei diversi momenti del processo scolastico.

Il sistema di certificazione è costituito dalla SCHEDA DI VALUTAZIONE; per la fine del ciclo di istruzione di primo grado, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, è stata introdotta in maniera organica e definitiva una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

La valutazione viene espressa, per ciascuna disciplina, con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti, al fine di favorire il recupero da parte degli alunni, decide di non assegnare alle prove valutazioni inferiori al 4 (quattro).

La valutazione della Religione Cattolica sarà espressa tramite giudizio sintetico.

Criteri per la verifica e la valutazione

Al fine di garantire equità e trasparenza nella valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti: a tal fine sono state elaborate due griglie di valutazione, cui faranno riferimento tutte le discipline, attinenti le prove scritte/orali e grafico/pratiche, che vengono illustrate agli alunni e che, in quanto parte integrante di questo documento, sono a disposizione delle famiglie.

In esse, viene esplicitata la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Griglie di valutazione del consiglio di classe

Valutazione prova scritta e orale

Voto	Descrittori	Livello ⁽¹⁾
10	<p>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>L'alunno sa analizzare, sintetizzare, comprendere e rielaborare i concetti in modo personale, autonomo e completo; sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con un linguaggio ricco e appropriato utilizzando la terminologia specifica. È in grado di attuare collegamenti tra le discipline.</p>	A
9	<p>Pieno raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Dimostra di conoscere le regole e la terminologia della disciplina in modo approfondito e di saperli rielaborare e collegare; comunica in modo organico e appropriato, collegando le conoscenze acquisite.</p>	
8	<p>Buon livello degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Dimostra di possedere conoscenze ampie e complete e di comprendere le informazioni. L'esposizione è formalmente corretta, l'impostazione ordinata, il linguaggio specifico appropriato.</p>	B
7	<p>Discreto livello degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Dimostra una certa sicurezza nella conoscenza e comprensione più che sufficiente degli argomenti con una esposizione globalmente corretta. Usa il linguaggio specifico con sufficiente sicurezza.</p>	C
6	<p>Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.</p> <p>Dimostra di aver acquisito e compreso gli elementi essenziali, si espone in modo accettabile seppure, a volte, con qualche incertezza. Il lessico e la terminologia sono sufficientemente chiari.</p>	
5	<p>Raggiungimento parziale degli obiettivi.</p> <p>L'alunno ha acquisito solo parzialmente gli obiettivi minimi indispensabili, espone in modo superficiale e lacunoso senza collegamenti logici; commette qualche errore nell'uso della terminologia.</p>	D
4	<p>Raggiungimento inadeguato degli obiettivi.</p> <p>Mancata acquisizione degli obiettivi minimi indispensabili, lacune nella preparazione, scarsa capacità di organizzare risposte pertinenti e di applicare il linguaggio specifico. Partecipa in modo incostante e discontinuo.</p>	

Valutazione prova grafico/pratica

Voto	Descrittori	Livello ⁽¹⁾
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Realizza gli elaborati in modo autonomo, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è corretta ed ordinata; usa gli strumenti tecnici con precisione e proprietà.	A
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Realizza gli elaborati in modo autonomo, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è corretta; usa gli strumenti tecnici con proprietà.	
8	Buon livello degli obiettivi raggiunti. Realizza gli elaborati in modo razionale, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è formalmente corretta; usa gli strumenti tecnici in modo appropriato.	B
7	Discreto livello degli obiettivi raggiunti. Realizza gli elaborati in maniera complessivamente corretta, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato.	C
6	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale. Realizza gli elaborati in modo essenziale, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è impreciso ed incerto; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi. Realizza gli elaborati con molti errori, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è parziale e lacunoso; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	D
4	Raggiungimento inadeguato degli obiettivi. L'alunno ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, l'applicazione delle regole del linguaggio grafico è errato; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	

Valutazione Religione Cattolica (I.R.C.)

Prove scritte e orali

Voto	Descrittori
Ottimo	Lo studente ha dimostrato spiccato interesse per la disciplina; ha partecipato in modo costruttivo all'attività didattica; ha sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico, anche con approfondimenti ed apporti personali.
Distinto	Lo studente ha dimostrato interesse per la disciplina e ha partecipato con puntualità ed assiduità alle attività proposte, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo. Ha pienamente raggiunto gli obiettivi.
Buono	Lo studente ha partecipato all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante; ha raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.
Discreto	Lo studente ha partecipato con impegno accettabile, anche se non continuo, raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti.
Sufficiente	Lo studente ha dimostrato impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo ed ha raggiunto gli obiettivi della materia solo parzialmente.

Non sufficiente	Lo studente non ha dimostrato interesse per la materia, non ha partecipato alle attività proposte dall'insegnante, non ha raggiunto in alcun modo gli obiettivi previsti.
-----------------	---

Valutazione Educazione Fisica

Prova pratica: criteri

	LIVELLO RAGGIUNTO <i>obiettivi 1° - 2° - 3° - 4°</i>		
Voto	Impegno, partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole, socializzazione:	Capacità ludico-sportive, coordinative e condizionali:	Livello⁽¹⁾
9 - 10	Ottimali	Ottimali	A
9	Quasi ottimali	Quasi ottimali	
8	Adeguati	Adeguate	B
7	Discreti	Discrete	C
6	Essenziali	Essenziali	
5	Scarsi	Scarse	D
4	Molto scarsi	Molto Scarse	

Prova teorico-pratica: criteri

	LIVELLO RAGGIUNTO <i>obiettivi 2° - 3° - 4°</i>		
Voto	Riesce ad arbitrare, collaborare attivamente con l'insegnante o svolge prove orali e scritte in modo:		Livello⁽¹⁾
10	Approfondito e preciso		A
9	Approfondito		
8	Pertinente e completo		B
7	Pertinente		C
6	Accettabile		
5	Con qualche difficoltà e incertezza		D
4	Grossolano e confuso		

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteria di valutazione per alunni in situazione di svantaggio e/o con DSA

In merito alla valutazione degli alunni BES (alunni in situazione di disabilità, con difficoltà di apprendimento, con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale), per assicurare loro la piena inclusione i docenti prendono in considerazione le disposizioni previste dalla normativa vigente. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto (ai sensi del DPR n°122/2009).

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la valutazione e la verifica degli apprendimenti terranno conto delle situazioni soggettive di tali alunni adottando gli strumenti metodologico-didattici più idonei identificati nella programmazione individualizzata (ai sensi del DPR n°122/2009).

Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono alcuno strumento base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione alla loro accoglienza e all'apprendimento della lingua.

La scuola si impegna ad individuare e ad applicare le condizioni che meglio possono fare emergere le competenze dell'allievo in collaborazione con la sua famiglia.

Rilevazione degli apprendimenti

Le verifiche intermedie dovranno essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento desunti dalle Indicazioni Ministeriali, suddivisi per classe e riportati in questo Piano per l'Offerta Formativa.

Sempre allo scopo di garantire tempestività, oggettività e trasparenza e concorrere alle finalità formative della valutazione:

- per ogni disciplina verranno effettuate almeno due verifiche scritte/pratiche per ogni quadrimestre (una per le materie costituite da una sola ora di insegnamento settimanale) con frequenza dettata dall'organizzazione e svolgimento dell'attività didattica
- sul registro saranno riportate le valutazioni numeriche; nella parte delle annotazioni sarà riportato quanto ritenuto utile dall'insegnante per integrare la valutazione
- i risultati verranno comunicati agli alunni entro otto giorni lavorativi dal loro svolgimento
- gli elaborati del quadrimestre potranno essere visionati dalle famiglie nel corso dei colloqui con i singoli docenti.

Per gli alunni disabili le prove saranno coerenti con i **Piani Educativi Individualizzati** e per gli alunni con **DSA** si dovranno prevedere ausili, se opportuni, e i correttivi previsti dalle normative.

Il numero e la frequenza delle verifiche orali, nel rispetto dei principi sopra indicati, verranno stabilite dai docenti sulla base di esigenze didattiche e organizzative.

Oltre che tramite diario, la comunicazione con le famiglie è affidata ai colloqui individuali con richiesta di appuntamento, a convocazione da parte dei singoli insegnanti, a un incontro informativo infra-quadrimestrale con gli insegnanti, eventualmente supportato da un documento di valutazione (pagellino) e alla valutazione intermedia quadrimestrale (scheda).

Nel caso di evidenti carenze formative, il Consiglio di Classe, convocherà la famiglia per informarla della situazione e valutare possibili interventi e strategie di recupero.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico: viene espressa mediante giudizio sintetico.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto:

- del rispetto delle regole
- dell'impegno nello studio
- del comportamento con i docenti
- del comportamento con i compagni
- della collaborazione con gli altri
- del livello di partecipazione alle attività didattiche anche opzionali
- del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.

Il Consiglio di classe, infine, tenuto conto della valenza educativa e formativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento

“La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto scolastico” (art.1 e 2 del dl n.62/2017).

Il giudizio di comportamento è espresso tenuto conto di cinque **indicatori**:

- frequenza e puntualità (assenze, ritardi)
- comportamento (rispetto degli adulti e dei compagni), interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto delle consegne
- note o sanzioni disciplinari o comunque frequenza di richiami di altro tipo
- rispetto del materiale didattico proprio ed altrui, delle strutture e degli ambienti della scuola, del regolamento interno d'Istituto.

La valutazione del comportamento viene stabilita dal Consiglio di classe in fase di scrutinio, dopo aver sentito il parere dei singoli docenti, con riferimento alla seguente tabella:

INDICATORI		DESCRIZIONE
1	frequenza e puntualità	Valuta l'arrivo puntuale in classe al mattino e dopo l'intervallo. Considera il numero di assenze, le loro motivazioni ed eventuali “assenze strategiche” in occasioni di verifiche e interrogazioni.

2	comportamento, interesse e impegno	<p>Valuta il comportamento in classe, nei laboratori, negli spogliatoi, durante gli spostamenti da un ambiente all'altro, nei momenti di intervallo, durante il cambio dell'ora e durante l'utilizzo dei servizi.</p> <p>Sono ritenute mancanze gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atteggiamenti di prepotenza ed offese recate ai compagni con parole e prese in giro - scherzi di cattivo gusto, gioco pesante a danno di altri che potrebbe diventare pericoloso - il farsi giustizia da soli, con atti violenti e ripetuti - il furto - offese alla religione - il prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni - la grossolanità e/o maleducazione nel modo di comportarsi verso i docenti e il personale. <p>Si terrà conto inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della falsificazione delle firme sul diario o sulle verifiche - della manomissione o occultamento dei voti di profitto. <p>Si valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'andare o il trattenersi, senza i dovuti permessi, in ambienti diversi da quello in cui si dovrebbe essere - l'introduzione all'interno dell'Istituto di oggetti estranei all'attività scolastica. <p>Si terrà conto anche della partecipazione alle lezioni, dell'interesse per lo studio, dell'esecuzione dei compiti, della puntualità nella preparazione.</p> <p>Inoltre si valuterà l'abbigliamento consono all'ambiente scolastico.</p>
3	rispetto delle consegne	<p>Valuta la puntualità nello svolgere i compiti assegnati e la qualità del lavoro, nonché l'eventuale "copiatura" dai compagni.</p>
4	note o sanzioni disciplinari	<p>Si intendono innanzitutto le note di comportamento scritte sul diario, sul registro di classe, i provvedimenti disciplinari. Si terrà conto degli ammonimenti verbali.</p>
5	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	<p>Valuta il rispetto per le cose degli altri e della scuola e per le strutture messe a disposizione per l'attività didattica (aule e loro arredo, corridoi, scale, spogliatoi, palestra, laboratori ...).</p>

Griglia di corrispondenza tra giudizio e comportamento

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
OTTIMO	frequenza e puntualità	REGOLARE - Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	A

	comportamento, interesse e impegno	MOLTO CORRETTO <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. - Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola. - Dimostra atteggiamenti solidali nel fornire la propria disponibilità a favore della classe. 	
	rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE <ul style="list-style-type: none"> - Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. 	
	note o sanzioni disciplinari	NESSUNA <ul style="list-style-type: none"> - Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	APPROPRIATO <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera responsabile e scrupoloso il materiale e le strutture della scuola. 	
DISTINTO	frequenza e puntualità	REGOLARE <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con costanza le lezioni e rispetta gli orari. 	
	comportamento, interesse e impegno	ORDINARIAMENTE CORRETTO <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a è quasi sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. - Partecipazione attiva alla vita della classe. 	
	rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE <ul style="list-style-type: none"> - Assolve alle consegne in maniera quasi sempre puntuale e costante. 	
	note o sanzioni disciplinari	NESSUNA <ul style="list-style-type: none"> - Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari rilevanti. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	APPROPRIATO <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. 	
BUONO	frequenza e puntualità	TALVOLTA IRREGOLARE <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con costanza le lezioni ma non sempre rispetta gli orari. 	B
	comportamento, interesse e impegno	CORRETTO <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Talvolta si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato. - Se richiamato si adopera per recuperare il giusto atteggiamento. 	
	rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE <ul style="list-style-type: none"> - Talvolta non rispetta le consegne. 	
	note o sanzioni disciplinari	SPORADICHE <ul style="list-style-type: none"> - Richiami verbali e alcune ammonizioni scritte nell'arco del quadrimestre. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO <ul style="list-style-type: none"> - Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e/o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto. 	
DISCRETO	frequenza e puntualità	IRREGOLARE <ul style="list-style-type: none"> - La frequenza è connotata da assenze, anche "strategiche", frequenti uscite dall'aula e ritardi. 	C
	comportamento, interesse e impegno	POCO CORRETTO <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. - Spesso viene richiamato dagli insegnanti per il frequente disturbo delle lezioni, disinteresse e non adeguata partecipazione alle attività scolastiche. 	
	rispetto delle consegne	CARENTE <ul style="list-style-type: none"> - Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. 	
	note o sanzioni disciplinari	FREQUENTI <ul style="list-style-type: none"> - Richiami verbali e numerose ammonizioni scritte nell'arco del quadrimestre. 	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	INADEGUATO <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto. 	
SUFFICIENTE	frequenza e puntualità	DISCONTINUA <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. 	
	comportamento, interesse e impegno	NON CORRETTO <ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è connotato da disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, continuo disturbo delle lezioni con parole ed azioni scorrette, scarsa socializzazione e funzione 	

		non collaborativa nel gruppo classe. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati. Se richiamato, non modifica l'atteggiamento.	
	rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE - Solo saltuariamente rispetta le consegne.	
	note o sanzioni disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI - Frequenti episodi di inosservanza del regolamento e ripetute ammonizioni scritte e/o sospensioni dall'attività didattica per violazioni non gravi.	
	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	NEGLIGENTE - Utilizza con disinteresse e poca responsabilità il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.	
NON SUFFICIENTE	frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari o della falsificazione delle firme e/o dei voti.	D
	comportamento, interesse e impegno	DECISAMENTE SCORRETTO - Il comportamento dell'alunno/a è caratterizzato da una frequente mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, scarsa socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. Si rende spesso responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati. Se richiamato, non modifica l'atteggiamento. - L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per l'atteggiamento provocatorio e di sfida con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico.	
	rispetto delle consegne	INESISTENTE - Non rispetta le consegne.	
	note o sanzioni disciplinari	RIPETUTE E GRAVI - Persistenti episodi di inosservanza del regolamento e sistematiche ammonizioni verbali e/o scritte sul diario scolastico e sul registro di classe e/o allontanamento dall'attività didattica per violazioni gravi (es. sospensioni).	

	rispetto del materiale, delle strutture della scuola	SCARSAMENTE RESPONSABILE - Utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.	
--	---	--	--

L'assegnazione di ciascun giudizio è riferita al comportamento nel suo complesso, anche in assenza di uno o più dei comportamenti indicati.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Accertata la frequenza richiesta di almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5 d. l. 62/2017), e tenuto conto delle eventuali deroghe al limite minimo di frequenza stabilite con delibera del collegio dei docenti, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline (art. 6 d. l. 62/2017).

In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola inserirà una nota specifica nel documento individuale di valutazione e trasmetterà quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Il consiglio di classe, nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti:

- possibilità effettiva di recupero delle lacune
- consistenza delle capacità di base
- numero di assenze
- gravità delle lacune

può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

L'ammissione all'Esame di Stato (art. 6 e 7 D. Lgs. 62/2017) è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione agli esami (art. 4 DPR 249/1998)
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti sopracitati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un unico voto di ammissione espresso in decimi in conformità con i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo/a nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:
 - 1° anno 25%
 - 2° anno 25%
 - 3° anno 50%
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno
- nel caso di alunni ripetenti, viene presa in considerazione la valutazione dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva
- in caso di ammissione, negli anni precedenti, alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizza il voto reale.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in materia d'esame, anche il voto di ammissione potrà essere arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5; tuttavia, tale arrotondamento sarà discusso e deliberato in Consiglio di Classe, valutando la situazione soggettiva di ogni singolo alunno.

ESAME DI STATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate.

All'esito dell'Esame di Stato concorrono il giudizio di idoneità e gli esiti delle prove scritte e orali.

Il voto finale, espresso in decimi, deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti, senza arrotondamento delle cifre decimali, delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione finale non inferiore a 6/10.

La certificazione delle competenze (art. 9 d. l. 62/2017 e d. m. 742/2017), redatta in sede di scrutinio finale secondo il modello ministeriale, è rilasciata ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato, integrata da ulteriori sezioni, predisposte e redatte a cura di INVALSI, in cui si descrive il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Valutazione ed Esami di Stato alunni DVA e DSA

(artt. 4, 7, 8, 11 d. L. 62/2017 e d. M. 741/2017)

Alunni con disabilità (DVA).

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), prove differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzate abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione, coerentemente con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), può:

- riservare, nelle prove scritte, tempi più lunghi di quelli ordinari

- consentire l'utilizzo di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.

Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate.

Per gli alunni con disabilità la certificazione delle competenze sarà redatta sul modello "Nota Esplicativa", predisposto dall'Istituzione Scolastica, che rapporta il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Criteri di valutazione delle prove scritte d'esame

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

Tipologie di prova:

- **testo narrativo o descrittivo**

L'elaborato è	<i>aderente alla traccia</i>
	<i>non aderente alla traccia</i>
e risulta	<i>adeguato</i>
	<i>abbastanza adeguato</i>
	<i>sufficientemente adeguato</i>
	<i>poco adeguato</i>

rispetto all'intenzione comunicativa.

Presenta uno sviluppo del pensiero

- 10 *coerente, organico ed originale*
- 9 *coerente ed organico*
- 8 *abbastanza coerente ed organico*
- 7 *sufficientemente coerente ed organico*
- 6 *non del tutto coerente ed organico*
- 5 *non coerente ed organico*

Scelta lessicale

- 10 *personale, ricca ed efficace*
- 9 *originale e ricca*
- 8 *appropriata*
- 7 *esauriente*
- 6 *povera/semplice*
- 5 *confusa e non appropriata*

Uso della lingua (morfologia, sintassi ed ortografia)

- 10 *corretto, appropriato e scorrevole*
- 9 *corretto ed appropriato*
- 8 *corretto*
- 7 *abbastanza corretto*
- 6 *parzialmente corretto*
- 5 *non corretto*

• **testo argomentativo**

L'elaborato è *aderente alla traccia*
non aderente alla traccia

Presenta uno sviluppo del pensiero

- 10 *Coerente, organico e originale* *(ottimo)*
- 9 *Coerente ed organico* *(distinto)*
- 8 *Abbastanza coerente ed organico* *(buono)*
- 7 *Sufficientemente coerente ed organico* *(discreto)*
- 6 *Non del tutto coerente ed organico* *(sufficiente)*
- 5 *Non coerente ed organico* *(non sufficiente)*

Scelta lessicale

- 10 *Personale e ricca* *(ottima)*
- 9 *Originale e ricca* *(distinto)*
- 8 *Appropriata* *(buono)*
- 7 *Esauriente* *(discreto)*
- 6 *Povera/semplice* *(sufficiente)*
- 5 *Confusa e non appropriata* *(non sufficiente)*

Uso della lingua (sintassi e ortografia)

- 10 *Corretto, appropriato e scorrevole* *(ottimo)*

9	<i>Corretto ed appropriato</i>	<i>(distinto)</i>
8	<i>Corretto</i>	<i>(buono)</i>
7	<i>Abbastanza corretto</i>	<i>(discreto)</i>
6	<i>Parzialmente corretto</i>	<i>(sufficiente)</i>
5	<i>Non corretto</i>	<i>(non sufficiente)</i>

- **comprensione e sintesi di un testo**

Valutazione del riassunto

	<i>risponde alla richiesta/non risponde alla richiesta</i>
L'elaborato	<i>è scritto in terza persona/non è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti/e ha discorsi diretti</i>

È preparato in modo

- 10 *pienamente adeguato seguendo le fasi richieste*
- 9 *adeguato seguendo le fasi richieste*
- 8 *abbastanza adeguato seguendo nel complesso le fasi richieste*
- 7 *sufficientemente adeguato seguendo in parte le fasi richieste*
- 6 *parzialmente adeguato*
- 5 *non adeguato*

Il contenuto è

- 10 *coerente, organico e significativo*
- 9 *coerente e organico*
- 8 *abbastanza coerente ed efficace*
- 7 *sufficientemente coerente ed efficace*
- 6 *non del tutto coerente*
- 5 *non coerente ed inefficace*

La scelta lessicale è

- 10 *precisa, efficace e pertinente*
- 9 *precisa e pertinente*
- 8 *abbastanza pertinente*
- 7 *sufficientemente pertinente*
- 6 *non del tutto pertinente*
- 5 *non pertinente*

Uso della lingua (sintassi e ortografia)

- 10 *corretto, appropriato e scorrevole*
- 9 *corretto ed appropriato*

- 8 *corretto*
- 7 *abbastanza corretto*
- 6 *parzialmente corretto*
- 5 *non corretto*

Valutazione della comprensione.

Il testo proposto è stato

- 10 *pienamente compreso*
- 9 *adeguatamente compreso*
- 8 *compreso globalmente*
- 7 *compreso sufficientemente*
- 6 *parzialmente compreso*
- 5 *non adeguatamente compreso*

VALUTAZIONE DELLA PROVA LOGICO MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche deve accertare la capacità di rielaborazione ed organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La conoscenza degli argomenti e l'applicazione delle regole risulta

- 10 *completa*
- 9 *adeguata*
- 8 *abbastanza corretta*
- 7 *non sempre corretta*
- 6 *parziale*
- 5 *inadeguata*
- 4 *lacunosa*

La padronanza di calcolo e l'esecuzione grafica è

- 10 *precisa e corretta*
- 9 *precisa*
- 8 *sicura*
- 7 *adeguata*
- 6 *non sicura*
- 5 *difficoltosa*
- 4 *lacunosa*

L'uso del linguaggio specifico è

- 10 *preciso ed appropriato*
- 9 *appropriato*
- 8 *adeguato*
- 7 *globalmente corretto*
- 6 *essenziale*
- 5 *impreciso e superficiale*
- 4 *non appropriato*

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI INGLESE - SPAGNOLO (L2 - L3)

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve consentire di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (Livello A2 per l'inglese e Livello A1 per la seconda lingua comunitaria).

COMPRESIONE.

Ha compreso il testo

- 10 *in modo completo*
- 9 *adeguato*
- 8 *in modo abbastanza completo*
- 7 *globalmente*
- 6 *parzialmente*
- 5 *con difficoltà*
- 4 *lacunoso*

PRODUZIONE.

Si è espresso in modo

- 10 *appropriato e scorrevole con apporti personali*
- 9 *appropriato e scorrevole con qualche apporto personale*
- 8 *appropriato con qualche apporto personale*
- 7 *comprensibile ma non sa rielaborare*
- 6 *con difficoltà (commette errori grammaticali e strutturali)*
- 5 *poco comprensibile*
- 4 *non comprensibile*

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline.

Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

ALUNNO **CLASSE**

Il candidato ha affrontato il colloquio	10L con maturità, responsabilità, sicurezza e padronanza 10 senso di responsabilità e sicurezza 9 con sicurezza e padronanza di sé 8 con impegno 7 con discreto impegno 6 con sufficiente impegno 5 con poco impegno
dimostrando una padronanza dei contenuti	10L approfondita e personale 10 approfondita 9 completa 8 soddisfacente 7 abbastanza soddisfacente 6 sufficiente 5 scarsa
Si è espresso in modo	10L brillante e sicuro 10 sicuro 9 chiaro e corretto 8 corretto 7 sostanzialmente corretto 6 non sempre corretto 5 confuso/frammentario
usando un lessico	10L originale, ricco e appropriato 10 ricco e appropriato 9 appropriato e personale 8 appropriato 7 abbastanza appropriato 6 semplice 5 povero

Ha saputo	<p>10L collegare con autonomia e coerenza le varie discipline</p> <p>10 collegare con autonomia le varie discipline</p> <p>9 effettuare collegamenti autonomamente tra le varie discipline</p> <p>8 collegare correttamente le varie discipline</p> <p>7 effettuare collegamenti tra le varie discipline</p> <p>6 effettuare alcuni essenziali collegamenti tra le varie discipline</p>
Non ha saputo	<p>5 effettuare collegamenti tra le varie discipline</p>

GIUDIZIO FINALE

da ricopiare sullo "statino dello studente"

Al termine del triennio l'alunno/a dimostra un livello di maturazione

- 10 *eccellente*
- 9 *elevato*
- 8 *soddisfacente*
- 7 *adeguato*
- 6 *accettabile*

e ha raggiunto una preparazione

- 10 *completa*
- 9 *sicura*
- 8 *soddisfacente*
- 7 *discreta*
- 6+ *pienamente accettabile*
- 6 *globalmente accettabile*

confermata anche nel corso dell'esame.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'attribuzione della lode in sede di esame può avvenire, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- il candidato deve essere ammesso all'esame con voto dieci (10/10)
- il candidato deve confermare anche in sede d'esame le ottime capacità di comprensione, di esposizione e di rielaborazione evidenziate nel corso del triennio, dando prova di sicurezza e di maturità
- il candidato deve dimostrare di aver raggiunto una conoscenza approfondita degli argomenti, riproponendoli in modo critico e personale
- il candidato deve essere in grado di operare con facilità ampi collegamenti interdisciplinari e di sapersi esprimere in modo logico ed appropriato.

È altresì facoltà della commissione attribuire, con votazione unanime, la lode al candidato ammesso con giudizio di idoneità 10/10 la cui media tra prove scritte e orali sia pari a 9,50/10.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

“Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

(...) La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

(...) La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi”.

(D.M. 742 del 3/10/2017)

Certificazione rilasciata al termine della:

SCUOLA PRIMARIA	Allegato A
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Allegato B</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modello è, altresì, integrato da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e da una ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.
NOTA ESPLICATIVA alunni DVA (L. 104/92) scuola primaria e secondaria di primo grado	<p>Mod.Alunni.Certificazioni DVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli alunni “(...) con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.” (Art. 3-4)

Tali documenti verranno consegnati al genitore e in copia all'istituzione scolastica successiva.